



Quaresima 2023: «LA CHIESA È COME UNA PIANTA...»

«Una Chiesa che si chiude in se stessa e nel passato, una Chiesa che guarda soltanto le piccole regole di abitudini, di atteggiamenti, è una Chiesa che tradisce la propria identità; una Chiesa chiusa tradisce la propria identità! La Chiesa è come una pianta che lungo i secoli è cresciuta, si è sviluppata, ha portato frutti, ma le sue radici sono ben piantate in Cristo».

Queste parole di Papa Francesco - pronunciate durante l'Udienza Generale del 16 Ottobre 2013 - offrono lo spunto di partenza e la chiave di lettura per la proposta di cammino di Quaresima 2023 per la nostra diocesi.

Ancora nel pieno del lavoro sui «**Cantieri di Betania**» - nel solco del Cammino Sinodale di tutta la Chiesa - l'immagine della pianta che non sta rinchiusa nel passato, che cresce, si sviluppa e porta frutti nell'«oggi» della storia, ben si addice per descrivere il percorso che la nostra comunità - in ascolto dello Spirito e del Magistero della Chiesa - sta portando avanti.

Come già emerso nell'ultimo incontro sinodale, stiamo continuando a lavorare nei «**Cantieri della strada e del villaggio**», «**dell'ospitalità e della casa**» e «**della diaconia e della formazione spirituale**», declinati, nella nostra Unità Pastorale, rispettivamente come «**il cantiere dei temi etici**», «**il cantiere Mensa/San Vincenzo**», il «**cantiere dell'Ascolto della Parola**». Per questo, nello strutturare il cammino della Quaresima 2023, il Consiglio di Unità Pastorale, a proposito dell'ultimo cantiere, ha pensato di alternare - nei venerdì di Quaresima - la «**Via Crucis**» e la «**Lectio Divina**», invitando due biblisti - P. Giuseppe Trotta S.I. e don Salvatore Glorioso - a «spezzare» per noi la Parola.

Abbiamo, anche quest'anno, la possibilità di vivere un bel cammino di Quaresima! Non lasciamocela sfuggire!

Buon percorso... insieme!

don Carlo e don Federico

Verbale del Consiglio di Unità Pastorale (10 Febbraio 2023)

Presenti 15 membri.

- La commissione del Sinodo presenta al Consiglio l'idea di un incontro con tutti i genitori dei bambini e dei ragazzi del catechismo (compresi i bambini e i ragazzi stessi), da svolgersi Domenica 12 marzo, la mattina prima della Messa (9.30 a I Passi per i bambini dei gruppi comunione ed intermedi e 10.30 a S. Pio X per i gruppi cresima). Quella settimana gli incontri di catechismo saranno sospesi in previsione proprio di questa nuova forma di incontro. I genitori svolgeranno il loro incontro direttamente in Chiesa guidati da un sacerdote, mentre i bambini e i ragazzi lo faranno nelle sale parrocchiali con i loro catechisti.
- Viene proposto e dibattuto il programma degli incontri di Quaresima per tutta l'Unità Pastorale. Alla fine si decide di alternare la Via Crucis alla «Lectio divina» i venerdì di quaresima, la sera alle 21.00. Si sente l'esigenza di lasciare ai piccoli gruppi autonomi di fedeli la possibilità di ritrovarsi e ripercorrere insieme la via della croce nel pomeriggio nelle diverse chiese. Si ricorda che venerdì 17 Marzo si terrà la Via Crucis dei giovani della diocesi alla quale siamo tutti invitati a partecipare.
- Viene fissato il ritiro di Quaresima per Domenica 19 Marzo in seminario nel pomeriggio e viene fatta richiesta di un possibile «servizio di babysitter» per i bambini (da valutare la disponibilità dei giovani).
- Vengono accennate altre proposte riguardanti incontri sul «fine vita», di approfondimento delle Encicliche «Fratelli tutti» e «Laudato Sii» e di approfondimento sulla Liturgia, tutte però da svolgere dopo Pasqua.
- Don Carlo illustra a tutti i membri del consiglio il percorso liturgico di Quaresima del catechismo dei nostri bambini e ragazzi e propone un incontro tra catechisti per organizzarsi meglio. Data da decidere.

(continua a pag. 2)

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO

Le Ceneri, inizio della Quaresima

- 8.15** Chiesino: Celebrazione Eucaristica con imposizione delle Ceneri
- 18.00** I Passi: Celebrazione Eucaristica con imposizione delle Ceneri a cui sono invitati a partecipare anche **tutti i gruppi di catechismo con le famiglie**.
A seguire, per i **Gruppi Giovanissimi** e **Giovani**, **cena povera e film!**

19 Dom

7^a del Tempo Ordinario

Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1.Cor 3,16-23; Mt 5,38-48

20 Lun

Sir 1,1-10; Sal 92; Mc 9,14-29

21 Mar

Sir 2,1-11; Sal 36; Mc 9,30-37

21.15 Canonica di S. Stefano
Ascolto della Parola



22 Mer

Mercoledì delle Ceneri

Gi 2,12-18; Sal 50; 2.Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18

Inizio della Quaresima

Per gli orari delle Celebrazioni vedere la prima pagina

23 Gio

Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25;

Al mattino don Carlo e don Federico parteciperanno al Ritiro del Clero di inizio Quaresima

24 Ven

Is 58,1-9a; Sal 50; Mc 9,14-15;

21.15 Salone di S. Stefano
Consiglio Pastorale di Vicariato

25 Sab

Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32;

26 Dom

1^a di Quaresima

Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11

(continua dalla prima pagina)

- Riguardo l'emergenza terremoto in Turchia, viene condivisa la raccolta fondi della Caritas. Per sensibilizzare e rendere maggiormente partecipi le persone si pensa anche ad un incontro di testimonianza da parte dei Vigili del Fuoco appena tornati dalla Missione (se ne occuperà Gabriele Ranieri).
- **Prossimo Consiglio** fissato per **Mercoledì 15 Marzo** alle 21.15 presso la Chiesa de I Passi.

Calendario della visita alle famiglie

Questa settimana

Lunedì	20	via Piave	num. dispari dal n° 1 al n° 43
Martedì	21	via Rindi	num. dispari dal n° 1 al n° 21
Mercoledì	22	Mercoledì delle Ceneri	
Giovedì	23	via Bianchi	num. pari e num. dispari dal n° 15 al n° 21
Venerdì	24	via Bianchi	Condominio il Battistero e num. dispari dal n° 25 alla fine

La prossima settimana

Lunedì	27	via Marche	Condominio “La Torre”
Lunedì	27	via Marche	
Martedì	28	via Istria	
Marzo			
Mercoledì	1	via Molise	
Giovedì	2	via C. Abba	
Venerdì	3	via E. Chiesa	



Ci ritroviamo:

Domenica **19** Febbraio

dopo la messa delle ore 10:30

nella chiesa de **I PASSI**



In Agenda

Venerdì 3

Primo Venerdì del Mese

Sabato 4 - Domenica 5

Vendita biglietti della lotteria per autofinanziamento per la GMG

Una sorpresa "annunciata"

Domenica 12 febbraio ore 11.30, Chiesa di S. Pio X. È una Messa come tante, tempo ordinario, don Achille veste la casula verde, si prepara l'animazione, Mauro cura gli ultimi dettagli...

Tutto come sempre? Fino a un certo punto... c'è una sorpresa!!! Come per incanto appaiono 3 chitarre e relativi suonatori. I canti proposti sono certo un po' più ritmati del solito, ma non tolgono proprio nulla alla sacralità della celebrazione. La gente partecipa attivamente al canto, tanto che a fine celebrazione la cosa non passa certo inosservata. E tutti con una certa sorpresa a chiedersi: *ma mi sembra o cantava anche la gente nelle panche?*

Una mamma con una bimba a fine Messa si avvicina all'organo e si complimenta per la bellezza del supporto musicale.

Direi proprio che la sorpresa era "annunciata". Da riproporre, senza esagerare, il canto solenne resta strabellissimo, ma sicuramente da riproporre.

Bruno Carmassi

Area verde intitolata a don Waldo

“Don Waldo! Chi era costui?”



Succederà... Vedendo il cartello, chi si troverà a passare lungo la “Ghiacciaia” se lo chiederà, come don Abbondio che ruminava tra se, su Carneade. E non sentirà l’emozione che ci pervade - noi che abbiamo camminato un po’ con lui - al solo pensiero di vedere immortalata su quella insegna una persona reale, che vive ancora nei nostri cuori. Purtroppo, anche solo per un fatto anagrafico, almeno il 30% di noi non lo ha conosciuto, forse neppure mai visto o non ne ha sentito parlare; per questo sentiamo forte la necessità di ricordarlo e di tramandarne la memoria.

Nelle settimane scorse sono stati tratteggiati - o appena accennati - alcuni aspetti della sua attività qui a Porta a Lucca; molto di più si può trovare nelle pubblicazioni citate qua in fondo, che vale la pena ancora di procurarsi, eventualmente in prestito... assicurandone la restituzione!

L’aspetto forse più inclusivo, cui si è fatto già cenno, fu la spinta a sentirsi “**Comunità**” sulle orme del primo cristianesimo ripreso dal Concilio Vaticano II (Atti degli Apostoli, Lettera a Diogneto): sotto questa voce ci entrava tutto, dalla liturgia alla catechesi, dalla carità alla socialità, quante esperienze abbiamo vissuto con uno spirito che forse era già in noi, ma che don Waldo seppe suscitare, dandocene consapevolezza.

Tra le cose non dette che vengono in mente in modo un po’ sparpagliato, il Gruppo Giovanile (o “Agenzia matrimoniale” come don Waldo amava definirlo con simpatica ironia) poi Gruppo Proposta, le Assemblee come momenti di incontro della Comunità, i Convegni periodici, i gruppi di Ascolto della Parola, i gruppi di famiglie, la fondazione di un Gruppo OPAM per aiutare i più piccoli nel mondo, le uscite a Sommocolonia per i ragazzi, il Centro Incontro per gli anziani, gli spettacoli al teatro, i Cineforum e poi i lavori cui prendeva parte in prima persona, dal restauro della Chiesa di Santo Stefano, del Chiesino, della canonica alla casa di Caprona che divenne punto di aggregazione di questa Comunità. E ancora, la sua passione per l’arte, in particolare quella sacra e per il disegno nel quale era maestro.

Ma altri due punti è assolutamente necessario ricordare in questa sia pur minima rassegna: fare comunità attraverso la comunicazione e condividendo anche risorse materiali.

Fu in occasione del Natale 1967 (un anno dopo il suo arrivo) che don Waldo pubblicò e distribuì a tutte le messe festive il primo numero del “**Notiziario di S. Stefano**” che dal n.24 del febbraio 1974 divenne “Notiziario della Comunità di S. Stefano”, registrato al tribunale di Pisa (n.8 del 28.6.77) con un certo numero di rubriche fisse: Note liturgiche, il Colloquio (tra i lettori), la cronaca delle Attività, Notizie dal Cortile, 3^a età, l’Angolo dei Ragazzi, Catechesi Notizie e l’angolo finale “dalla Comunità” con gli elenchi dei battezza-

ti, degli sposi e dei defunti, di mese in mese. E poi, di volta in volta, i contributi di chi, oltre ai discorsi, faceva i fatti in prima persona, per il bene di tutti... e di se stessi.

Dal vecchio ciclostile che tanto impegno richiedeva nella preparazione delle matrici incise con la macchina da scrivere e a mano per titoli e disegni, alle prime macchine offset, fino ad una grande macchina da tipografia che lo stesso don Waldo manovrava con grande perizia.

E per non farsi mancare nulla, agli albori della diffusione delle radio private, don Waldo attrezzò una stanzina della canonica con un apparato trasmettente, mise un’antenna sul tetto e per un certo periodo (1977-83 sui 92.500 MHz, tre ore al giorno il martedì e il venerdì) mandò in onda “**Radio S. Stefano**” con un corso biblico, programmi formativi, rubriche varie e musica classica, per tenere unita, anche con questo mezzo, la sua comunità.

“Ventitré Natali” fu il suo ultimo scritto nel n. 122 del Notiziario, del dicembre 1988, subito prima della sua partenza da Porta a Lucca. Ma il seme gettato ha dato ancora frutti: il Notiziario, con periodicità variabile, è uscito fino al 2013, una grande raccolta che dal n.130 al 163 aveva assunto la testata “**INCONTRO**”, da cui poi quella di “**INCONTRI**” data a questo foglio che tuttora ogni settimana viene preparato, stampato e distribuito.

E non si può concludere senza citare l’aspetto economico. Tutti abbiamo cantato “*Nella chiesa del Signore...*” (n.241 del nostro libretto) che ci racconta che “*per vivere la vera comunione*” sentirono la necessità di mettere “*in comune il loro beni*”. “Ma anche i nostri!” ci ha insegnato don Waldo chiedendo, senza inutili giri di parole, di partecipare liberamente, con continuità o anche saltuariamente, alla costituzione di un “**Fondo Comunitario**”; non si trattava di chiamare diversamente la questua domenicale, né di una raccolta finalizzata come tante volte vengono fatte, né di una iniziativa puramente assistenziale. Il Fondo comune è uno stile di vita, è la presa di coscienza che non tutto quello che abbiamo ci spetta veramente, ma che dobbiamo “condividere” una parte di noi stessi – anche il vile denaro – con l’intera Comunità.



WALDO DOLFI-PRETE

Eredità di “**Waldo Dolfi – prete**”, come amava firmarsi.

Umberto Penco

Bibliografia

Waldo Dolfi: “**Oltr’Ozeri**”, Pacini Ed., 1987.

Don Waldo e la Comunità parrocchiale di S. Stefano: “**22 anni: un cammino**” - Zannini, 1989. Disponibile sul sito della Unità Pastorale: <http://www.santostefanopisa.it/download/>

Comunità Parrocchiale di S. Stefano e.m.: “**Don Waldo a Porta a Lucca 1966-1989 - Un prete e la sua gente nel cammino del concilio**” – Pacini Ed., 2012.

“**Don Waldo Dolfi - Quaderno di incontri di catechesi sui Padri Apostolici**” (con CD) – a cura di Amerigo Vaglini, Ed. ETS, 2013.

QUARESIMA 2023



S. Messa e imposizioni delle **Ceneri**
Ore 18.00: I Passi

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO

VENERDÌ 3 MARZO

VIA CRUCIS - Chiesa **S. Pio X** - **Ore 21.15**

GIORNATA DELLA COMUNITÀ

DOMENICA
5
MARZO

Ore 9.30 - 10.30 a I Passi: Catechismo genitori e ragazzi
GRUPPI Cafarnao, Nazaret, Emmaus e Intermedi

Ore 10.30 - I Passi: S. Messa animata da
GRUPPI Cafarnao, Nazaret, Emmaus e Intermedi

Ore 10.30 - 11.30 a S. Pio X: Catechismo genitori e ragazzi
GRUPPI I, II e III Cresima

Ore 11.30 - S. Pio X: S. Messa animata da
GRUPPI I, II, III Cresima, Giovanissimi e Giovani

Confermate anche tutte le altre SS. Messe.

Durante questa settimana sono sospesi tutti gli incontri di catechismo.

VENERDÌ 10 MARZO

LECTIO DIVINA «Il cantiere della carità nelle Lettere ai Corinzi»
P. Giuseppe Trotta - Chiesa **S. Stefano**, ore 21.15

VIA CRUCIS DIOCESANA - **Ore 21.00**



VENERDÌ 17 MARZO

DOMENICA
19
MARZO

RITIRO VICARIALE DI QUARESIMA
Seminario, dalle 15.30 alle 17.30

VENERDÌ 24 MARZO

LECTIO DIVINA «Il cantiere della libertà nella Lettera ai Galati»

Don Salvatore Glorioso - Chiesa **S. Stefano**, ore 21.15

VENERDÌ 31 MARZO VIA CRUCIS - Da **S. Pio X** a **I Passi** - **Ore 21.15**

Orari
delle
SS. Messe



Giorni Feriali		Sabato	Domenica
8.15	da Lun a Ven Chiesino		8.30 - 18.00 S. Stefano
18.00	Lun e Ven Chiesino	17.00 I Passi	10.30 I Passi
	Mar e Gio S. Pio X	18.00 S. Pio X	9.30 - 11.30 S. Pio X
	Mer I Passi		